

CATANIA: 15 SPECIALISTI SULLA FAMIGLIA AL “CONGRESSO NAZIONALE CSVE”

Autore: Redazione - 11 dicembre 2009

Oltre 200 studenti delle facoltà di Scienze della formazione, corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche e Scienze politiche, corso di laurea in scienze sociologiche, e gli allievi dell'Istituto tecnico superiore “Lucia Mangano”, hanno preso parte alla prima giornata del congresso nazionale su “Famiglie ieri e oggi: la promozione dei Ben – esseri”, organizzato dal Centro servizi per il volontariato etneo in collaborazione con l'università di Catania. Dopo il saluto iniziale del vice presidente del CSVE, il prof. Santo Carnazzo, sono stati molto apprezzati gli interventi dei numerosi specialisti chiamati a confrontarsi su complesse tematiche legate alla famiglia. Rilevante e degna di nota la ricerca esposta dal sociologo di Trieste, Augusto Debernardi, presidente dell'Associazione Iniziativa Europea, sulla famiglia, inserita nell'ambito dell'intervento “la famiglia come nucleo portante della sussidiarietà”. I tempi cambiano e la famiglia moderna presenta caratteristiche molto diverse rispetto al passato. E' quello che emerge dalla ricerca che Milupa ha commissionato a Strategy One. “Viviamo in un periodo che possiamo dire contrassegnato dal nichilismo più fai da te che altro. Così ci imbattiamo in una serie di negazioni che producono anche seri e pesanti cambiamenti che sono per lo più culturali e subito dopo materiali e materialistici, ha detto il sociologo. *I papà si occupano della cura dei bambini e delle faccende di casa, le nonne sono sempre presenti soprattutto nel ruolo di babysitter e le mamme scelgono internet come fonte di informazione. Queste in sintesi le tracce affrontate che hanno catalizzato l'attenzione dei numerosi congressisti.* Il cambiamento che colpisce di più, ha affermato Debernardi, è quello dei papà: una volta era solo la mamma ad occuparsi dei pargoli ed era rarissimo vedere un uomo cambiare il pannolino al figlio. Oggi, invece, mariti e compagni sono più coinvolti emotivamente e praticamente nella crescita dei figli. Aiutano la partner nei lavori di casa e sono meno propensi a cercarsi distrazioni al di fuori delle mura domestiche. Non mancano le eccezioni: i padri più giovani (tra i 18 e i 24 anni) tentano più spesso di fuggire dai doveri paterni, mentre gli uomini del Sud rifuggono i compiti legati alla cura della casa. La nonna è considerata importantissima come aiuto nella gestione familiare, anche se superata in classifica dai papà. Il 71% delle mamme italiane si dichiara felice di poter contare sull'aiuto della propria mamma, mentre il rapporto con la suocera, è risaputo, presenta sempre qualche difficoltà. Le nonne in veste di tate, mentre i loro consigli non vengono più considerati preziosi come in passato. Le mamme di oggi sono evolute tecnologicamente e per consigli e informazioni si rivolgono a internet (50%), fonte di sapere seconda solo al parere del pediatra. Seguono l'editoria (47%) e la stampa specializzata (45%). Ma internet non è solo fonte di sapere. Molte mamme visitano forum e blog dove condividere le proprie storie con altre donne che hanno vissuto le stesse esperienze. Il 77% delle mamme vive forum e blog come un momento di libera espressione dei propri dubbi e paure, il 67% come un'occasione per distrarsi, il 64% come luogo per fare nuove amicizie. Il 48% riconosce invece a internet il ruolo di fonte di notizie altrimenti impossibili da trovare. Molto apprezzate anche le relazioni del professor Santo Di Nuovo che ha affrontato la complessa e spinosa vicenda delle famiglie in crisi. “Quanto più una famiglia privilegia, nei momenti di stress: vicinanza emotiva, flessibilità circa le regole e le strutture di potere, efficacia della comunicazione, tanto più l'evento o la situazione stressante ha la possibilità di essere gestito con successo” ha dichiarato Di Nuovo. Nel pomeriggio altri interventi di psicologi, sociologi, antropologi. I lavori riprendono sabato 12 alle ore 9.00 con l'apertura deidcat a “identità e qualità della vita: le famiglie straniere in Italia, a cura di Mara Tognetti Bordogna, sociologa all'università di Milano. Nel pomeriggio alle ore 16 è prevista una “Passeggiata al castello Ursino” diventano importanti soprattutto quando ci possono aiutare.